

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche

Sociali e del Lavoro

UFFICIO SPECIALE IMMIGRAZIONE

Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani –
Avviso n. 04/2021 “per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale” -
Nomina Commissione Valutazione Progetti a valere sull’avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata all’individuazione di soggetti partners per la coprogettazione e la presentazione di proposte progettuali a valere sul Bando n. 04/2021

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni” ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l’Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 609 del 29.12.2020 con la quale è stata prorogata la durata dell’Ufficio Speciale Immigrazione di ulteriori tre anni, in conformità alla proposta dell’Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, di cui alla nota prot. n. 4782 del 17 dicembre 2020, con la quale, nel richiamare il contenuto delle citate deliberazioni della Giunta regionale n. 431/2018 e n. 465/2020, ha rappresentato la necessità di dare continuità alla complessa ed articolata attività dell’Ufficio;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 4996 – GAB del 30.12.2020 con la quale la Dott.ssa Michela Bongiorno è stata preposta all’incarico di Dirigente Responsabile dell’Ufficio Speciale Immigrazione con decorrenza dall’1.1.2021;

VISTO il D.A. n. 03 Gab. del 26.01.2021 di approvazione del contratto individuale di lavoro della dott.ssa Michela Bongiorno, dirigente di III fascia del ruolo unico dell’Amministrazione Regionale, per l’incarico di Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale Immigrazione;

VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021 n. 10 avente per oggetto “Bilancio di Previsione della Regione Siciliana

per il triennio 2021-2023” pubblicato presso la G.U.R.S. n. 17 del 21.4.2021 Supplemento ordinario;

VISTA la Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 avente per oggetto “Disposizioni programmatiche e correttivi per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale” pubblicato presso la G.U.R.S. n. 17 del 21.4.2021 parte I;

VISTA la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”, contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

VISTA la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “Misure contro la tratta di persone”;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante “Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI”;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante “Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale”;

VISTO il Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2016;

VISTO il decreto del 6.5.2021 del Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri di approvazione del Bando n. 4/2021 “per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)”;

CONSIDERATO che agli artt. 7 ed 8 del Bando vengono elencati gli ambiti territoriali per l’attuazione dei progetti finanziati e le risorse economiche stanziare;

RILEVATO con riferimento al territorio regionale della Sicilia, che sono stati previsti i seguenti ambiti territoriali e le seguenti risorse:

AMBITO	MASSIMALE
Sicilia 1 (Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Enna, Agrigento)	€ 1.066.000,00
Sicilia 2 (Messina, Catania)	€ 799.500,00
Sicilia 3 (Palermo, Trapani)	€ 426.400,00

RILEVATO che l’art. 4 del bando prevede la partecipazione di soggetti pubblici nella qualità di soggetti proponenti anche in convenzione con soggetti privati nella qualità di soggetti attuatori, purché iscritti, nell’apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all’articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, nonché anche con altri soggetti diversi non proponenti non attuatori con funzioni di supporto e potenziamento delle attività di progetto;

RITENUTO che al fine di ottemperare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, mediante il ricorso di procedure di evidenza pubblica, nonché di conseguire i migliori risultati in termini di efficacia e tempestività sia necessario, procedere all’individuazione per ciascuno degli

3 ambiti territoriali sopra indicati, di enti partner soggetti attuatori in forma singola o in ATS ricorrendo all'avvio di un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 d.lgs n. 117/2017, mediante pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse, ciò anche in considerazione dell'approssimarsi della data fissata del 10.6.2021 imposta dal bando per la presentazione delle proposte progettuali;

VISTO il D.D. USI n. 33 del 17.5.2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti partners per la coprogettazione e la presentazione di proposte progettuali a valere sul Bando n. 4/2021 emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità “per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)” - ambiti territoriali: Sicilia 1, Sicilia 2 e Sicilia 3, che costituisce – insieme agli annessi allegati - parte integrante dell'atto;

CONSIDERATO che ai fini della selezione, il superiore provvedimento ha previsto, con successivo atto, la nomina della Commissione preposta alla valutazione dei Progetti e costituita da personale interno all'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO che l'art. 2 del suddetto provvedimento ha fissato la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali per giorno 1 giugno e che, quindi, tali termini risultano scaduti;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla nomina della Commissione di Valutazione dei progetti presentati a valere sull'avviso pubblico approvato con il D.D. USI n. 33 del 17.5.2021 composta, come previsto dal provvedimento stesso, da personale interno l'Amministrazione Regionale;

VISTA la nota prot. n. 20950 del 06 giugno 2019, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento, della Famiglia e delle Politiche Sociali, su richiesta avanzata dall'Ufficio Speciale Immigrazione con nota protocollo n. 89 del 30 maggio 2019, ha autorizzato, tra l'altro, il funzionario direttivo Davide Delia, in servizio presso lo stesso Dipartimento, a far parte del gruppo di lavoro, per le finalità di cui alla programmazione FAMI, al di fuori del normale orario di lavoro;

DECRETA

ART. 1

Per quanto in premessa indicato, che qui si intende ripetuto e trascritto, è istituita la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute per la partecipazione sull'avviso pubblico, approvato con il D.D. USI n. 33 del 17.5.2021, per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti partners per la coprogettazione e la presentazione di proposte progettuali a valere sul Bando n. 04/2021, approvato con il decreto del 6.5.2021 del Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, “per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)”.

Art.2

La Commissione di Valutazione di cui all'art.1 è composta da:

- Sig. Delia Davide, Funzionario Direttivo del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Presidente;
- Sig. Richiusa Saverino, Funzionario Direttivo dell'Ufficio Speciale Immigrazione, componente
- Sig. Albanese Francesco, Istruttore Direttivo dell'Ufficio Speciale Immigrazione, componente, avente anche funzioni di segretario.

Art.3

Al presidente ed ai componenti della Commissione, per la partecipazione ai lavori della stessa, non è dovuto alcun compenso.

ART. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito ufficiale dell'Ufficio Speciale Immigrazione.

Il Dirigente dell'Ufficio Speciale Immigrazione
Michela Bongiorno